

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

SOMMARIO

Curatori	XIX
Introduzione	XXI

Capitolo I - il diritto alimentare internazionale

1. Il diritto al cibo.....	1
1.1. La Food and Agriculture Organization (FAO)	1
1.2. La World Health Organization (WHO o OMS)	3
1.3. L'Agenda 2030 per uno Sviluppo Sostenibile e gli SDGs.....	4
1.4. Il "diritto al cibo" come diritto alla scelta alimentare.....	15
2. Gli albori del diritto alimentare	17
2.1. Il <i>Codex Alimentarius</i>	17
2.2. Le fonti del diritto internazionale.....	19
2.2.1. Il GATT	19
2.2.2. La World Trade Organization (WTO o OMC)	20
2.2.3. L'Accordo SPS.....	22
2.2.4. L'Accordo TBT	23
2.2.5. L'Accordo TRIPs	25
2.2.6. Gli accordi bilaterali	25

Capitolo II - Normativa europea in materia alimentare e sicurezza degli alimenti

1. Il quadro storico europeo: dagli albori della politica comune al libro verde del 1997	29
1.1. Il contesto socioeconomico di riferimento	29
1.2. Gli obiettivi fondamentali del Libro verde.....	30
2. Il libro bianco sulla sicurezza alimentare del 2000	32
2.1. I principi di sicurezza alimentare.....	32
2.2. Obiettivi.....	33
3. IL REG. CE N. 178/2002.....	33
3.1. La strategia "sicurezza dai campi alla tavola"	33
3.2. L'analisi del rischio	34
3.3. Il principio di precauzione	37
3.4. La tutela degli interessi dei consumatori	40
3.5. Il principio di trasparenza.....	41
3.6. I requisiti della legislazione alimentare e il principio di responsabilità degli operatori	44
3.6.1. Requisiti di sicurezza degli alimenti	44

3.6.2.	Presentazione degli alimenti (rinvio)	45
3.6.3.	Rintracciabilità	45
3.6.4.	Responsabilità degli operatori e procedure di ritiro e richiamo.....	49
3.7.	Il Sistema di allerta rapido e il piano di gestione della crisi....	56
4.	Il principio del mutuo riconoscimento e la sua evoluzione	65
5.	L'autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).....	70
5.1.	La nascita dell'Autorità.....	70
5.2.	Compiti, struttura e funzionamento dell'EFSA.....	72
 Capitolo III - Igiene dei prodotti alimentari		
1.	Il c.d. Pacchetto igiene	81
2.	Regole di igiene applicabili a tutti i prodotti alimentari.....	83
2.1.	Ambito di applicazione del Reg. CE n. 852/2004.....	83
2.2.	Obblighi in capo agli operatori del settore alimentare.....	84
2.2.1.	Il rispetto dei requisiti di igiene (rinvio).....	84
2.2.2.	L'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo	85
2.2.3.	La registrazione degli stabilimenti.....	86
2.2.4.	Il manuale di corretta prassi operativa.....	87
2.3.	Requisiti di igiene per le varie fasi di produzione, trasformazione e distribuzione.....	89
2.3.1.	Produzione primaria.....	89
2.3.2.	Altre fasi	93
3.	Regole di igiene applicabili ai prodotti alimentari di origine animale	104
3.1.	Ambito di applicazione del Reg. CE n. 853/2004.....	104
3.2.	Gli stabilimenti.....	106
3.3.	Bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione	106
3.4.	Requisiti per prodotti di origine animale.....	107
 Capitolo IV - La disciplina dei controlli ufficiali		
1.	Inquadramento e fonti normative.....	169
1.1.	Disciplina generale in tema di controlli ufficiali sui prodotti alimentari e mangimi.....	169
1.2.	Le fonti europee	170
1.3.	Le fonti nazionali	174
2.	Controlli ufficiali: la disciplina del Reg. UE 2017/625.....	177
2.1.	I principi	177
2.2.	Le attività di controllo.....	180
2.3.	Campionamento e analisi	182
2.4.	Le garanzie di difesa	193
2.5.	Le non conformità.....	197

3.	<i>Distance selling</i> (rinvio).....	200
4.	Organizzazione dei controlli ufficiali.....	200
4.1.	Autorità competenti e organismi preposti al controllo.....	200
4.2.	Programmazione delle attività di controllo.....	207
5.	Il Decreto Campolibero.....	212
5.1.	I controlli ispettivi.....	212
5.2.	Il registro unico dei controlli.....	212
5.3.	La diffida.....	213
5.4.	Il pagamento in misura ridotta.....	220
6.	I sistemi informatici di coordinamento (sistema iRasff, AAC e il <i>Food Fraud Network</i>).....	221

Capitolo V - L'etichettatura dei prodotti alimentari

1.	Inquadramento.....	227
1.1.	Il Reg. UE n. 1169/2011.....	227
1.2.	Il D.Lgs. n. 231/2017 e la disciplina sanzionatoria a livello nazionale.....	229
2.	Definizioni, obiettivi e responsabilità.....	230
2.1.	Termini e definizioni.....	230
2.2.	Obiettivi e principi generali.....	231
2.3.	Responsabilità dell'operatore del settore alimentare.....	233
3.	Informazioni obbligatorie in etichetta.....	238
3.1.	Principi generali.....	238
3.2.	Elenco delle indicazioni obbligatorie.....	239
3.2.1.	La denominazione dell'alimento.....	241
3.2.2.	L'elenco degli ingredienti.....	245
3.2.3.	Gli allergeni e prodotti che provocano intolleranze.....	255
3.2.4.	La quantità di taluni ingredienti o categorie di ingredienti (c.d. QUID).....	260
3.2.5.	La quantità netta.....	263
3.2.6.	Il termine minimo di conservazione o la data di scadenza.....	265
3.2.7.	Le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego.....	269
3.2.8.	Il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare.....	270
3.2.9.	Il Paese d'origine e il luogo di provenienza.....	272
3.2.10.	Le istruzioni per l'uso.....	289
3.2.11.	Il titolo alcolometrico volumico effettivo.....	289
3.2.12.	La dichiarazione nutrizionale.....	290
3.2.13.	Indicazioni obbligatorie complementari per tipi o categorie specifici di alimenti.....	309

3.3.	Lingua e posizionamento.....	313
3.4.	Casi particolari.....	315
4.	Informazioni volontarie sugli alimenti.....	317
5.	Disposizioni nazionali.....	318
5.1.	Il rapporto tra disposizioni nazionali e Reg. UE n. 1169/2011 ...	318
5.2.	Le indicazioni obbligatorie previste dalla disciplina nazionale di cui al D.Lgs. n. 231/2017.....	320
5.2.1.	Il lotto di appartenenza del prodotto.....	320
5.2.2.	I distributori automatici.....	322
5.2.3.	La vendita di prodotti non preimballati.....	322
5.3.	Lo stabilimento di produzione ai sensi del D.Lgs. n. 145/2017...	325
6.	Etichettatura ambientale.....	327
6.1.	Inquadramento normativo.....	327
6.2.	Le informazioni da comunicare.....	328
6.3.	Le modalità di comunicazione.....	330
6.4.	Sanzioni ed entrata in vigore.....	332

Capitolo VI - I *claim*

1.	Inquadramento.....	333
2.	Le indicazioni nutrizionali e sulla salute.....	334
2.1.	Il Reg. CE n. 1924/2006.....	334
2.2.	Il D.Lgs. n. 27/2017 e la disciplina sanzionatoria a livello nazionale.....	337
2.3.	Principi e condizioni generali.....	340
2.4.	Le indicazioni nutrizionali.....	342
2.5.	Le indicazioni sulla salute.....	352
2.5.1.	Le indicazioni sulla salute diverse da quelle che si riferiscono alla riduzione del rischio di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini.....	355
2.5.2.	Le indicazioni sulla riduzione dei rischi di malattia....	360
2.6.	La procedura di autorizzazione.....	360
2.7.	Associazioni mediche nazionali e associazioni di volontariato...	363
2.8.	I <i>claim</i> salutistici sui c.d. <i>botanicals</i>	365
2.9.	Descrittori generici.....	377
3.	Altri <i>claim</i>	379
3.1.	Extra, super e simili.....	379
3.2.	Puro.....	380
3.3.	Fresco.....	381
3.4.	Naturale.....	381
3.5.	Fatto a mano e artigianale.....	382

3.6. Senza glutine	385
3.7. Senza lattosio.....	386
3.8. Prodotto di montagna, dell'agricoltura delle isole e c.d. <i>origin claim</i> (rinvio).....	388
3.9. I c.d. <i>green claim</i>	388

Capitolo VII - La pubblicità dei prodotti alimentari

1. Inquadramento.....	393
1.1. Significato del termine "pubblicità"	393
1.2. Definizione normativa di pubblicità.....	394
1.3. La confezione dei prodotti	396
2. Le fonti del diritto della pubblicità.....	397
2.1. Le leggi e il Codice del Consumo	397
2.2. L'autodisciplina pubblicitaria	404
2.2.1. L'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria	404
2.2.2. Il Codice di Autodisciplina	404
2.2.3. Organi: Giurì e Comitato di Controllo	407
2.2.4. Funzionamento, procedura e sanzioni.....	408
2.2.5. La protezione delle idee e il parere preventivo	412
3. Principi generali in materia di pubblicità.....	414
3.1. Identificazione della comunicazione commerciale	414
3.2. Onestà, veridicità e correttezza.....	420
3.3. L'inganno pubblicitario	421
3.4. Imitazione, confusione, sfruttamento e denigrazione	423
3.5. Obblighi dell'inserzionista	428
3.6. Superstizione, credulità, paura.....	430
3.7. Violenza, volgarità e indecenza: la tutela della dignità	432
3.8. La pubblicità rivolta a un determinato settore della popolazione: i bambini e gli adolescenti	438
3.9. La pubblicità comparativa.....	445
4. La pubblicità nel settore alimentare.....	449
4.1. Disposizioni di carattere generale	449
4.2. Disposizioni relative a singoli settori.....	450
4.2.1. Bevande alcoliche.....	450
4.2.2. Integratori alimentari e prodotti destinati a specifici settori della popolazione (rinvio)	452
4.2.3. Alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia e alimenti a fini medici speciali (rinvio).....	453
4.2.4. Le acque minerali	453
4.2.5. Altri prodotti: casistica.....	455

Capitolo VIII - Additivi, enzimi e aromi alimentari

1. Inquadramento.....	457
2. Additivi alimentari	458
2.1. Definizione e classificazione	458
2.2. Elenchi	462
2.3. Produzione e impiego	465
2.4. Etichettatura	468
2.5. Criteri di purezza	471
3. Enzimi alimentari.....	472
4. Aromi.....	475
5. Procedura di autorizzazione	482
6. Sanzioni e controlli.....	489

Capitolo IX - Alimenti particolari

1. Integratori alimentari	493
1.1. Inquadramento normativo	493
1.2. Definizione.....	493
1.3. Ingredienti e composizione.....	494
1.3.1. Vitamine, minerali e altre sostanze.....	494
1.3.2. Altri nutrienti e altre sostanze a effetto nutritivo o fisiologico	497
1.3.3. I c.d. <i>botanicals</i>	501
1.3.4. Probiotici e prebiotici.....	504
1.4. La procedura di notifica.....	506
1.5. Produzione e confezionamento	509
1.6. Etichettatura e pubblicità.....	510
2. Alimenti addizionati.....	520
3. Alimenti destinati a categorie specifiche.....	530
3.1. Introduzione.....	530
3.2. Alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia ...	533
3.2.1. Formule per lattanti e formule di proseguimento.....	535
3.2.2. <i>Baby food</i>	540
3.3. Alimenti a fini medici speciali (AFMS).....	542
3.4. Prodotti presentati come diete totali	547
3.5. Alimenti senza glutine e senza lattosio (rinvio).....	552
3.6. Prodotti per sportivi.....	552

Capitolo X - Alimenti del futuro

1. Gli organismi geneticamente modificati.....	557
1.1. Inquadramento	557
1.2. Definizioni e requisiti.....	560

1.3.	Procedura di autorizzazione	561
1.4.	Etichettatura e tracciabilità.....	567
1.5.	Aspetti sanzionatori	569
1.6.	Il Piano nazionale di controllo sulla presenza di OGM negli alimenti.....	572
2.	Le nanotecnologie.....	574
2.1.	Inquadramento	574
2.2.	Definizione.....	576
2.3.	Regolamentazione.....	576
3.	I <i>novel food</i>	578
3.1.	Inquadramento e definizione.....	578
3.2.	Requisiti.....	585
3.3.	Procedura di autorizzazione	586
3.4.	Alimenti tradizionali da Paesi terzi	593

Capitolo XI - Prodotti biologici

1.	Inquadramento.....	597
2.	Obiettivi e principi della legislazione in materia di produzione biologica.....	600
3.	Norme di produzione.....	603
3.1.	Norme generali di produzione	603
3.2.	Prodotti in conversione.....	606
3.3.	Norme dettagliate di produzione.....	607
3.4.	Raccolta, imballaggio, trasporto e magazzinaggio.....	614
3.5.	Esportazione e importazione di prodotti biologici.....	616
4.	Il sistema di certificazione	621
5.	Etichettatura e presentazione dei prodotti biologici.....	629
5.1.	Regole generali	629
5.2.	Indicazioni obbligatorie.....	631
6.	Controlli e responsabilità.....	636
6.1.	I controlli nel settore biologico.....	636
6.1.1.	Inquadramento del sistema dei controlli	636
6.1.2.	L'Autorità competente	638
6.1.3.	L'autorità di controllo	638
6.1.4.	Gli organismi di controllo.....	639
6.2.	Le non conformità.....	644
6.3.	La responsabilità e gli obblighi degli operatori.....	651

Capitolo XII - Indicazioni geografiche

1.	Inquadramento normativo.....	659
1.1.	La disciplina internazionale.....	659
1.2.	La disciplina europea.....	663

1.3. La disciplina nazionale	666
1.4. Gli aspetti sanzionatori	667
2. I regimi di qualità.....	667
2.1. DOP, IGP, STG.....	667
2.2. Utilizzo ed etichettatura	670
2.3. Indicazioni Facoltative di Qualità	672
3. La procedura di registrazione	676
4. La tutela delle indicazioni geografiche.....	688
4.1. L'“impiego commerciale diretto e indiretto” di un nome registrato (art. 13, par. 1, lett. a, Reg. UE n. 1151/2012).....	688
4.2. Il concetto di “evocazione” di un nome registrato (art. 13, par. 1, lett. b, Reg. UE n. 1151/2012).....	690
4.3. (segue) Il nome di un prodotto considerato “generico”	692
4.4. “Qualsiasi altra indicazione falsa o ingannevole” (art. 13, par. 1, lett. c, Reg. UE n. 1151/2012).....	694
4.5. “Qualsiasi altra pratica” che possa indurre in errore il consumatore (art. 13, par. 1, lett. d, Reg. UE n. 1151/2012).....	694
4.6. I termini “non geografici” di una IG	696
4.7. Le misure amministrative e giudiziarie adeguate a prevenire o far cessare l'uso illecito delle IG protette.....	696
4.8. Rilievi conclusivi in tema di protezione delle IG e prospettive di riforma.....	698
5. Indicazioni Geografiche e marchi.....	699
5.1. Il rapporto tra indicazioni geografiche e marchi	699
5.2. I marchi geografici.....	701
5.3. I marchi collettivi e i marchi di certificazione.....	705
6. <i>Made in Italy</i> E <i>origin claim</i>	710
6.1. L'origine dei prodotti e la normativa doganale	710
6.2. L'origine dei prodotti e la disciplina a tutela dei consumatori: il settore alimentare	712

Capitolo XIII - Materiali e oggetti a contatto con gli alimenti

1. Inquadramento.....	733
1.1. Definizione e contesto normativo	733
1.2. Il D.Lgs. n. 29/2017 e la disciplina sanzionatoria a livello nazionale	735
1.3. Requisiti.....	736
1.4. Etichettatura	742
2. Procedura di autorizzazione.....	744
3. Buone pratiche di fabbricazione.....	747
4. I singoli materiali a contatto con gli alimenti	751

4.1. Acciai inossidabili.....	751
4.2. Alluminio.....	752
4.3. Banda stagnata e banda cromata.....	755
4.4. Cellulosa, carta e cartone.....	757
4.5. Ceramica.....	759
4.6. Gomme.....	760
4.7. Materiali e oggetti attivi e intelligenti.....	761
4.8. Plastica e plastica riciclata.....	764
4.9. Vetro.....	771

Capitolo XIV - Rapporti all'interno della filiera alimentare

1. Inquadramento.....	773
1.1. Definizione e contesto normativo.....	773
2. IL D.LGS. N. 198/2021	781
2.1. Inquadramento, ambito di applicazione e principali novità....	781
2.2. I contratti di cessione di prodotti agricoli e alimentari.....	783
2.3. Le pratiche commerciali sleali vietate.....	787
2.4. Le vendite sottocosto.....	791
2.5. Autorità di contrasto e aspetti procedurali.....	792

Capitolo XV - Prodotti alimentari *online*

1. Introduzione: il fenomeno dell' <i>e-commerce</i>	797
2. L'avvio di un'attività di vendita di prodotti alimentari <i>online</i>	798
3. Le informazioni al consumatore nella vendita a distanza.....	802
4. Le responsabilità verso i consumatori di chi commercializza prodotti alimentari via Internet.....	807
5. I controlli sul <i>web</i>	809
5.1. La difesa delle indicazioni geografiche in Internet.....	811
5.2. La vendita a distanza dei prodotti biologici.....	813

Capitolo XVI - *Export* di prodotti alimentari: *compliance* e certificazioni

1. Le certificazioni alimentari e l' <i>export</i>	815
1.1. Inquadramento del fenomeno.....	815
1.2. I sistemi di gestione per la qualità.....	816
1.3. Le norme e gli <i>standard</i> settoriali e privati.....	816
1.4. I sistemi di sicurezza alimentare e la qualifica dei fornitori....	821
2. <i>Export</i> di prodotti alimentari negli Stati Uniti d'America.....	823
2.1. I requisiti per esportare negli Stati Uniti d'America.....	823
2.2. La normativa sulla sicurezza alimentare FSMA.....	825
2.3. Il <i>Food Safety Plan</i> (FSP).....	830

Capitolo XVII - Legislazione alimentare, responsabilità e contenzioso

1.	Responsabilità civile.....	835
1.1.	Responsabilità contrattuale.....	835
1.1.1.	La tutela contrattuale nei rapporti di filiera	835
1.1.2.	La responsabilità contrattuale come fonte di cooperazione lungo la filiera alimentare	836
1.1.3.	Le vendite "a catena" e il diritto di rivalsa.....	839
1.1.4.	I contratti con il consumatore e la garanzia legale di conformità.....	839
1.2.	Il sistema di certificazioni e la responsabilità del certificatore ...	844
1.3.	Responsabilità da prodotto difettoso	845
1.4.	Responsabilità per concorrenza sleale.....	852
2.	Responsabilità amministrativa	853
2.1.	Gli illeciti amministrativi (rinvio)	853
2.2.	Procedimento	853
3.	Responsabilità penale (di Gabriele Casartelli)	859
3.1.	Il sistema della tutela penale degli alimenti	859
3.1.1.	Premessa.....	859
3.1.2.	Lo spartiacque della depenalizzazione del 1999.....	861
3.1.3.	I tre differenti livelli di protezione offerti dall'ordinamento	863
3.2.	Le ipotesi di reato previste dal codice penale: i reati di comune pericolo mediante frode.....	869
3.2.1.	Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari (art. 439 c.p.).....	869
3.2.2.	Adulterazione o contraffazione di sostanze alimentari (art. 440 c.p.).....	874
3.2.3.	Commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate (art. 442 c.p.).....	882
3.2.4.	Commercio di sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p.)...	886
3.2.5.	Delitti colposi contro la salute pubblica (art. 452 c.p.) (rinvio).....	892
3.3.	Le ipotesi di reato previste dal codice penale: i reati di frode commerciale.....	892
3.3.1.	Frode nell'esercizio del commercio: <i>l'aliud pro alio</i> (art. 515 c.p.).....	892
3.3.2.	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.).....	904
3.3.3.	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.).....	908

3.3.4. Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).....	914
3.4. La produzione e la vendita delle sostanze alimentari e delle bevande: gli illeciti penali previsti dalla L. n. 283/1962	919
3.4.1. Le previsioni dell'art. 5 L. n. 283/1962	920
3.4.2. Le previsioni dell'art. 6 L. n. 283/1962	935
3.4.3. Le previsioni dell'art. 12 L. n. 283/1962.....	937
3.4.4. La causa estintiva delle contravvenzioni alimentari introdotta dall'art. 70 D.Lgs. n. 150/2022	940
3.5. Le norme eterointegrative delle fattispecie penali di I e II livello previste in altre leggi speciali	943
3.5.1. Le leggi speciali depenalizzate dal D.Lgs. n. 507/1999 ...	943
3.5.2. Le norme attuative di direttive e regolamenti comunitari (rinvio)	944
3.6. La legislazione comunitaria a tutela del prodotto alimentare: il rilievo sul sistema penale nazionale	944
3.7. Il progetto di riforma dei reati agroalimentari del 2015 e il disegno di legge AC 2427 in tema di "Nuove norme in materia di reati agroalimentari"	946

Capitolo XVIII - Legislazione e gestione dell'impresa vitivinicola

1. Inquadramento storico e normativo	953
1.1. La normativa italiana.....	953
1.2. La normativa europea.....	955
2. Definizioni e classificazione merceologica.....	956
2.1. La definizione di "vino"	956
2.2. La classificazione dei prodotti vitivinicoli.....	958
3. Produzione e commercializzazione	966
3.1. Il vigneto.....	966
3.2. La cantina	966
3.3. Norme di produzione	967
3.4. Le pratiche enologiche.....	971
3.5. Commercializzazione.....	974
4. La tracciabilità dei prodotti vitivinicoli (a cura di Vittorio Portinari) ...	977
4.1. La filiera vitivinicola e i registri.....	977
4.2. I documenti di accompagnamento.....	985
4.3. Le dichiarazioni e le comunicazioni preventive.....	987
4.4. Gli altri documenti giustificativi.....	988
4.5. Casi particolari: operazioni conto terzi, operazioni presso terzi, impianti mobili di imbottigliamento.....	988

4.6.	L'identificazione delle partite.....	990
4.7.	I movimenti di cantina nel rispetto della tracciabilità.....	991
4.8.	I contrassegni di Stato.....	993
5.	Etichettatura e presentazione.....	993
5.1.	Le indicazioni obbligatorie in etichetta.....	993
5.2.	Le indicazioni facoltative in etichetta.....	1003
5.3.	<i>Claim</i> e pubblicità (rinvio).....	1003
6.	La disciplina dei segni di qualità nel settore vitivinicolo.....	1004
6.1.	Le indicazioni geografiche (IG).....	1004
6.2.	Le menzioni tradizionali.....	1011
7.	I controlli.....	1017
7.1.	Il regime dei controlli.....	1017
7.2.	I consorzi di tutela.....	1020

Capitolo XIX - Mangimi

1.	Definizione e inquadramento normativo.....	1023
2.	Requisiti della legislazione in tema di mangimi.....	1025
2.1.	Requisiti di sicurezza dei mangimi.....	1025
2.2.	Responsabilità e obblighi degli operatori.....	1026
2.3.	Restrizioni e divieti.....	1027
3.	Igiene dei mangimi.....	1027
3.1.	Inquadramento.....	1027
3.2.	Obblighi generali e specifici in materia di igiene.....	1028
3.3.	Registrazione e riconoscimento degli stabilimenti.....	1041
3.4.	Rintracciabilità.....	1044
4.	Etichettatura, <i>claim</i> e presentazione.....	1046
4.1.	Etichettatura dei mangimi.....	1046
4.2.	Etichettatura facoltativa e allegazioni (rinvio).....	1051
4.3.	Confezionamento.....	1052
5.	Additivi per mangimi e categorie specifiche di mangimi.....	1052
5.1.	Additivi per mangimi.....	1052
5.2.	Materie prime per mangimi.....	1056
5.3.	Mangimi composti, completi e complementari.....	1060
5.4.	Mangimi funzionali e allegazioni (<i>claim</i>).....	1063
5.5.	Mangimi destinati a particolari fini nutrizionali (c.d. PARNUT)...	1066
5.6.	Mangimi medicati e prodotti intermedi.....	1070

Capitolo XX - Diritto alimentare e diritti di proprietà industriale

1.	Introduzione.....	1075
2.	Il marchio del prodotto alimentare.....	1076
2.1.	Generalità.....	1076

2.1.1.	La funzione del marchio.....	1076
2.1.2.	Fonti: marchio registrato, marchio di fatto e marchio UE.....	1077
2.1.3.	Segni registrabili	1078
2.2.	Marchi collettivi, di certificazione, di selezione e di qualità	1079
2.3.	Requisiti di validità.....	1082
2.3.1.	La novità.....	1082
2.3.2.	La capacità distintiva	1082
2.3.3.	La liceità.....	1085
2.3.4.	Il problema dei marchi geografici (rinvio).....	1087
2.4.	La tutela del marchio	1087
2.4.1.	La tutela del marchio contro la confusione.....	1087
2.4.2.	La tutela del marchio oltre il rischio di confusione	1092
3.	La forma del prodotto e la sua presentazione	1095
3.1.	Premessa.....	1095
3.2.	La tutela come disegni e modelli.....	1097
3.2.1.	Fonti.....	1097
3.2.2.	Oggetto.....	1097
3.2.3.	Requisiti di validità.....	1099
3.2.4.	Durata della protezione	1104
3.2.5.	Impedimenti alla registrazione.....	1105
3.2.6.	Prodotto complesso	1105
3.2.7.	Cumulo con la protezione del diritto d'autore.....	1106
3.3.	La tutela della forma come marchio	1107
3.4.	Concorrenza sleale: imitazione servile, <i>look alike</i> e <i>Italian sounding</i>	1112
3.4.1.	Generalità	1112
3.4.2.	L'imitazione servile.....	1113
3.4.3.	Il <i>look alike</i>	1114
3.4.4.	L' <i>Italian sounding</i>	1117
4.	La realizzazione e composizione del prodotto alimentare.....	1120
4.1.	La tutela brevettuale nel settore alimentare.....	1120
4.1.1.	Fonti.....	1120
4.1.2.	Nozione	1120
4.1.3.	Requisiti di brevettabilità.....	1121
4.1.4.	I brevetti nel settore alimentare.....	1122
4.1.5.	Durata	1126
4.1.6.	Brevetto e modello di utilità.....	1126
4.2.	La proteggibilità degli animali e dei vegetali	1126
4.2.1.	Il problema della brevettabilità del vivente.....	1126

4.2.2. Ammissibilità e limiti del brevetto per invenzione su animali e vegetali.....	1126
4.2.3. La tutela delle nuove varietà vegetali	1129
4.3. La tutela delle ricette culinarie ai sensi del diritto d'autore.....	1132
4.4. La tutela degli ingredienti del prodotto e della sua formula come segreto industriale.....	1136
5. I sapori	1138
5.1. La tutela ai sensi del diritto d'autore	1138
5.2. La tutela del marchio gustativo	1138

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX